

L'ECCESTRICO

 Restiamo in piedi solo un momento. Prezioso Signore, veniamo ancora nella Tua Divina presenza per mezzo della preghiera; prima, per renderti grazie per tutto ciò che hai fatto per noi, e per il grande amore nei nostri cuori per Te e la Tua Parola. Signore, queste persone, stasera, che amo con tutto il cuore, si sono sacrificate e sono venute a sedersi in un locale caldo, e quant'altro, perché amano la Tua Parola.

² E stasera, Signore, noi siamo venuti a pregare per i malati e i bisognosi. Possa non esserci in mezzo a noi una persona debole alla fine di questo servizio. Ricompensali per la loro fedeltà, Signore. Parlaci mediante la Tua Parola, e rinforzaci, Signore, mentre andiamo, portando il vituperio. Che privilegio è far questo! Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen. Potete accomodarvi.

³ Non saprei trovare le parole, naturalmente, per esprimere la mia gratitudine verso un gruppo di persone come questo, che è venuto a sedersi in questo edificio. Voglio dire, che, domani . . . Ovvero, andremo a Topeka, Kansas, per la prossima riunione, e quella terminerà la domenica successiva. E poi da lì, andremo a Philadelphia.

E, ora, dobbiamo andare oltreoceano, in Kenya, e Tanganica, e Uganda, là nelle—le tribù. E adesso stanno avendo una piccola sommossa dei Mau Maus. Non posso entrarci come missionario, ma cercherò di entrarci come cacciatore. Ci vado, e loro stanno preparando.

⁴ Di solito entro come missionario e vado a caccia, questa volta andrò a caccia e sarò un missionario. Quindi, ecco—ecco, in qualche modo per arrivare là da loro. E il Fratello Mattsson-Boze è dunque al lavoro, per cercare di farmi entrare, per preparare un safari che mi farà entrare per andare a caccia. Ebbene, poi, entrerò per questo safari, poi lui dirà: “Il nostro Fratello Branham è nel paese”. Si va all'ambasciata: “Andrebbe bene se tenessimo qua fuori una piccola riunione?” Capite? A quel punto si comincia, e lasciamo solo che continui. Perciò non sappiamo se avverrà, se saremo in grado di farlo, o no. Ci stiamo provando. E ho chiesto al Signore, che se succede qualcosa per cui lui non ci riesce, allora per me sarà un segno che dovrò ritornare qui a Jeffersonville e predicare le *Sette Trombe*, per luglio o agosto, o qualcosa del genere.

⁵ E poi, se riusciamo, oggi stiamo vedendo, cercheremo di ottenere quest'aula scolastica qui che ha l'aria condizionata, perché sarebbe molto bello e fresco. Ci sono posti a sedere per millecinquecento fino a milleottocento persone. E ha l'aria

condizionata, un locale nuovo di zecca, si trova circa a cinque isolati sopra questo. E una volta lo abbiamo richiesto, e non ci hanno permesso di averlo. E l'uomo che non ci ha concesso il permesso è stato tolto dal consiglio. Perciò ora, l'uomo che c'è ora dice che possiamo averlo ogni volta che lo vogliamo. Siamo perciò—siamo molto lieti di averlo. E così forse ora potremo prenderlo, e qualche volta a luglio, e avere... Quanti pregherebbero, se il Signore ora vuole, se qualcosa ci è rifiutata? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

⁶ Sapete, mi piace l'Arizona. È un paese meraviglioso. Ho sempre desiderato starci.

Se lo sollevi un po', Fratello Ben, se vuoi, se è... Oh, quello... Sissignore. Sì. Cioè, chiunque mai ci sia, l'aumenterà solo di un po', perché torno da quel vero... [Qualcuno dice: "Il nastro, fratelli".—Ed.] Cosa dici? ["Questo è solo per i nastri".] Oh, solo i nastri. Oh, ecco quassù l'altro. Mi dispiace. Okay, Fratello Ben. Così io...

⁷ Di ritorno dall'Arizona, arrivare qua, mi ha reso proprio un po' rauco a causa del cambiamento di clima. Qui abbiamo un'umidità di circa ottantasette a novanta, e a volte al cento per cento. E là arriva a zero, e poi a volte in media, l'umidità di un ventesimo dell'uno per cento. Vivi proprio sotto una tenda a ossigeno. E se poi esci da là sotto, in confronto a qui, sai che grande differenza crea in te. Così ti dà fastidio alla voce, e così via.

Tiralò dov'era, se vuoi, Fratello Ben. Ho fatto uno sbaglio a tirarlo su. Pensavo quello fosse, ma è *quassù* dove lo fissano.

⁸ Ora ognuno di voi, preghi per noi. Vi apprezzo. Billy mi raccontava di qualcuno che ci ha portato un cesto di pesche e dei regalini che voi... Non potrò mai ringraziarvi abbastanza. Io—io non so come farlo. E mi—mi sento così indegno di ricevere tali cose da voi. Prego che Dio vi benedica, e so che lo farà, perché disse: "In quanto fate al minimo di questi, l'avete fatto a Me". E sono certo che Dio vi benedirà.

⁹ E l'Arizona essendo un paese così bello, c'è una sola cosa che mi manca, cioè, tutti voi. Proprio così. Mi mancate tutti. Non mi—m'importa dove io vada io—io... non lo sono, non sono voi. Ho amici, in ogni parte del mondo, ma quelli—quelli non sono—non sono voi tutti. C'è qualcosa a proposito di questo gruppetto che proprio... non so. Penso a loro.

¹⁰ E a Tucson, è una città turistica, sapete, e le chiese attirano, sapete. È piuttosto duro. Non molto spirituale; e, perché c'è competizione, che è molto forte; e che lo rende difficile. Se potessi avere voi tutti, più la chiesa, poi vivere là fuori, ritengo che andrebbe benissimo. Capite? Suppongo però, che finché questa rimane una chiesa, e tutti voi venite ancora, me ne starò qui, finché Gesù verrà.

¹¹ Pregate dunque per me, come ho detto poco fa. Non ho intenzione di ripeterlo, ma quando arrivo davanti a voi, mi—mi innervosisco, e divento malinconico, e sentimentale, e anche emotivo. Anzitutto io sono così, quindi io... questo all'interno mi fa a pezzi. So però che ovunque io possa andare... sulla terra non ho un—un gruppo, di cui io sappia, che mi sia fedele come questo gruppo. Possa—possa Dio lasciarci essere così inseparabili, che, nel Regno che deve venire, possiamo essere là insieme; è la mia preghiera.

¹² Appena un momento fa seduto qui alla porta, parlavo a Bill Dauch prima che nell'altra stanza riportassi, di nuovo, qualcuno a Cristo. Ma sedevo là parlando, ha novantun anni, lui ha detto: "Io—io sto diventando debole. I miei occhi non sono come dovrebbero essere".

E penso, un paio di anni fa, arrivai da lui quando ebbe un totale collasso cardiaco e un blocco al cuore, stava morendo. E lo stesso dottore che lo stava curando, che diceva che lui non si poteva ristabilire, il dottore è morto. E qui siede, Bill Dauch, vedete, a novantun anni. Dissi: "Bill, sulla terra tu non sei più utile, per quanto riguarda il lavoro e cose del genere. Ma io chiedo questo: 'che Dio ti dia forza', perché tu ami tanto le riunioni". Quest'uomo di novantun anni, attraversa in macchina la nazione, caldo, secco, freddo, indifferenza, qualsiasi cosa sia, per udire la Parola. Dio benedica quest'anima coraggiosa. Ora non ho...

¹³ Ho una scusa in più per trattenermi tre ore come ho fatto stamane. E non ho reso giustizia al messaggio, perché l'ho troncato, e ne ho lasciato parte, e ho omesso parte d'esso, e così via. Ecco perché ho detto loro di tenere il nastro. Fatemelo riprendere in qualche luogo dove faccia fresco o qualcosa del genere. E io—io—io potrei sentire lo Spirito, ma vi guardo e mi rendo conto che vi fate aria e capisco che avete caldo, e—e questo proprio mi fa a pezzi. Non voglio che voi soffriate; io—io voglio che siate comodi. Capite? E questo mi infastidisce.

¹⁴ Come dire, vedo malati; se non riesco—se non riesco ad avere compassione per quei malati, non posso far loro alcun bene. Io—io devo avere compassione per loro. E allo stesso modo con—con voi; io—io devo avere compassione per voi, o non posso essere vostro fratello. Capite? Io—io devo avere compassione per voi. E io ce l'ho; Dio sa che è vero.

¹⁵ E ora, stasera, mi dedicherò a pregare per i malati.

E voglio... l'uomo, e benedire questi uomini, e il Fratello Collins, e Hickerson, il Fratello Neville, il Fratello Capps, gli amministratori, e tutti, per i bei resoconti che sono giunti, di come siete ordinati, il sistemare la chiesa, e come ogni cosa viene nella sua giusta posizione. Sono grato a voi uomini. Il Signore vi benedica per il cercare di svolgere un ordine. E a

Tucson mi arriva lettera dopo lettera: “Fratello Branham, non è com’era prima. È molto diverso, un tale sentimento benedetto della Presenza di Dio”. Ed io sono—io sono grato per questo. Il Signore vi benedica sempre!

¹⁶ Allora, ora, stasera, stavo leggendo qui nella Scrittura un piccolo passo, per—per spiegare forse alcune parole, parlare e leggere una Scrittura, e poi forse un paio di Scritture, quindi parlarvi alcuni momenti e dopo pregare per i malati. Se non solo per alcuni momenti; sto guardando l’orologio, e cercherò di farlo proprio più in fretta possibile. Ma ritengo che quando una gran folla di persone si è raccolta, la riunione non sarebbe completa, senza leggere la Parola, o fare qualcosa, una qualche esortazione.

¹⁷ Molti di voi hanno aspettato. Molti di voi stasera devono ancora viaggiare per delle miglia. Quanto lo ammiro! Come guardo e vedo ognuno, e penso a... Là in Arizona, penso: “Quando lo rivedrò, andrò direttamente da lui e gli stringerò la mano e lo abbraccerò”. Ed ecco che state seduti qui, e dove, da chi posso io, sapete? Non so da chi cominciare, e quale... come venirne fuori. Però, sì, vi amo. Anche Dio vi ama.

¹⁸ Ora ritengo, se non mi sbaglio, se qui non ho tirato fuori la—la Scrittura sbagliata, voglio leggere da Prima Corinti al 1° capitolo, a cominciare dal 18° versetto, e leggere pure Seconda Corinti 12:11, per prendere un testo. Ora se posso trovarli subito, e allora leggeremo, e poi pregherò e comincerò direttamente, parlandovi solo per alcuni minuti su un piccolo argomento. In Prima Corinti al 1° capitolo, cominciando col 18° versetto.

Perciocché la parola della croce è ben pazzia a coloro che periscono; ma per noi, che siam salvati, è la potenza di Dio.

Poiché egli è scritto: Io farò perir la sapienza dei savi, ed annullerò l’intendimento degli’intendenti.

Dov’è alcun savio? Dov’è alcuno scriba? Dov’è alcun ricercatore di questo secolo? non ha Iddio resa pazzia la sapienza di questo mondo?

Posso citarlo ancora? “Non ha Iddio resa pazzia la sapienza di questo mondo?” Che cos’è allora la sapienza di questo mondo? Pazzia.

...non ha Iddio resa pazzia la sapienza di questo mondo?

Perciocché, poiché nella sapienza di Dio, il mondo non ha conosciuto Iddio per la sapienza, ma è piaciuto a Dio di salvare coloro che hanno creduto per la pazzia della predicazione.

Posso rileggere questo versetto? Ascoltate attentamente.

Perciocché, poiché nella sapienza di Dio, il mondo non ha conosciuto Iddio per la sapienza, è piaciuto a Dio di salvare i credenti per la pazzia della predicazione.

Poiché e i Giudei chieggono segno, . . . i Greci cercano sapienza.

Ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che è scandalo a' Giudei, . . . pazzia a' Greci.

Ma a coloro che son chiamati, Giudeo e Greco, noi predichiam Cristo, potenza di Dio, e sapienza di Dio.

Poiché la pazzia di Dio è più savia che l'uomo, e la debolezza di Dio più forte che l'uomo.

¹⁹ E in Seconda Corinti al 12° capitolo, l'11° versetto, Paolo che parla.

Io son divenuto pazzo, gloriandomi; voi mi ci avete costretto; poiché da voi dovevo io essere commendato; perciocché io non sono stato da nulla meno a di cotesto apostolo sommo, benché io non sia niente.

²⁰ Preghiamo. Signore Gesù, aggiungi a queste poche parole, stasera, che sono state parlate in giorni passati, dal grande apostolo Paolo, affinché stasera, udendole, potessimo prosperare, applicandole alle nostre vite, sì che potessimo essere la—l'opera di Dio, fatta secondo il modello che Lui ha scelto per noi in cui essere. Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

²¹ Stasera, se il Signore vuole, predicherò per alcuni minuti, sull'argomento de: *L'Eccezzentrico*. Ora, questo è un testo molto grezzo e inaspettato da prendere, ma questo è, ritengo, che più o meno lo specificherebbe nel modo in cui io voglio esprimerlo.

²² Sapete, oggi ci sono tante cose, per le quali le persone diventano, diciamo noi *eccentriche*. E questa espressione, se qualcuno non l'ha mai sentita dire, intende qualcuno che è "peculiare", qualcuno che per un altro tizio è "strano". E senza dubbio che molti di noi sono strani, l'uno per l'altro.

²³ E, ora, una volta a Los Angeles, California, scendevo per la strada, e vidi una persona molto strana, che si comportava in modo strano. E camminava lungo la strada, non protestando, ma solamente come se stesse facendo una passeggiatina pomeridiana. Ed io passai dall'altra parte della strada, per vedere cosa stesse facendo. Tutti si giravano, ridendo di lui, a causa della sua peculiarità.

Notai che aveva un cartello appeso davanti. E pensai di vedere di che cosa tutti stavano ridendo, di questo strano uomo peculiare. E così lui stava . . . Io lo notai mentre le persone lo guardavano, esse ridevano di lui, e—e, ma lui sembrava avere

un diverso genere di sorriso, un sorriso di soddisfazione. I sorrisi degli altri che le persone gli facevano erano come per schernirlo, ma lui sembrava essere soddisfatto di quello che stava facendo.

²⁴ Beh, ecco molto su cui riflettere, quando un uomo è soddisfatto che quello che sta facendo è giusto. Benché egli sia un eccentrico per qualcun altro, se è soddisfatto che ciò che sta facendo è giusto, allora lasciatelo stare con ciò.

E come giunsi vicino al piccolo uomo, notai su...qui sul petto, sopra una piastra o un tabellone, c'era scritto: "Io sono pazzo", e sotto, c'era, "per Cristo". "Io sono pazzo", in grandi lettere, giù sotto, diceva, "per Cristo". E tutti ridevano di questo.

²⁵ E quando il piccolo uomo andò avanti tra la folla di scherni e smancerie, mi girai a guardare cosa c'era sulla sua schiena. E sulla schiena c'era un enorme punto interrogativo, e giù disotto, diceva: "Ora di chi sei pazzo tu?"

²⁶ Ebbene, io—io pensai che costui là aveva qualcosa, vedete, ma lui aveva l'aria di essere soddisfatto di poter essere un pazzo per Cristo. Ed è ciò che Paolo diceva di essere diventato, "un pazzo" per Cristo.

²⁷ Il Fratello Troy, degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo, un mio ottimo amico, lui è—lui è un macellaio. E una volta prese una qualche sorta di batterio nella mano, per aver tagliato carne di maiale. Un uomo che sappia, o una donna, potrebbe sapere qual era il batterio; ma esso—esso vi consumerà. Così, per salvargli la vita, gli dovettero amputare tre dita. E lui ha solo due dita in una mano, eppure lui rimane quale macellaio.

²⁸ E c'era un piccolo tedesco che lavorava con lui in una—una macelleria, giù a Los Angeles, così lui—lui continuava a cercare di condurre il piccolo tedesco a Cristo. E lui diceva di essere un "Lut'erano", e che gli andava benissimo. Era soddisfatto di essere un Cristiano, perché apparteneva alla chiesa "Lut'erana", come lo esprimeva lui. Così una sera il Fratello Troy ebbe il privilegio di farlo andare in chiesa.

²⁹ Il suo nome era Henry. Ed Henry, in tedesco, è "Heinrich", e così loro lo chiamavano "Heini". Avrete sentito quella espressione. Lui disse: "Heini, che ne dici di venire con me stasera in chiesa?"

³⁰ "Beh", disse lui, "credo che verrò". Così scese a una riunione all'antica dove tenevano una riunione di preghiera, e lui fu realmente convinto, e diede il suo cuore a Cristo.

Oh, il giorno dopo, questo piccolo tedesco era gioioso. Ogni tanto camminava proprio per l'edificio, con le mani in aria, dicendo: "Lode sia a Dio! Grazie, Signore Gesù!" e attirava l'attenzione di tutti, di tutti loro.

³¹ Vedete, era diventato un eccentrico per l'intero gruppo di macellatori. E lui si metteva a tagliare la carne, e cominciava a pensare al Signore, e si metteva a piangere. Posava il coltello, e camminava su e giù per i corridoi, senza essere isterico, ma solo dimostrando amore per Cristo, dicendo: "Oh, come Ti amo, 'Gesù!'" Sapete, proprio camminando avanti e indietro.

³² E il capo passò da lì e lo vide fare così, e come lui andava camminando, piangendo. E il capo, lui non si era accorto del capo; stava pensando a Gesù. E si avviò giù, con le mani alzate in aria, e le lacrime gli scorrevano sulle guance, dicendo: "O Dio, come Ti amo!"

E il capo disse: "Heini, cosa mai al mondo ti è successo?" Disse: "Tutti ne stanno parlando nel—nell'intero gruppo. Cosa mai al mondo ti è successo, Heini?"

³³ Il piccolo tedesco disse: "Oh, capo!" Disse: "Gloria a Dio, sono stato salvato!"

Quello disse: "Sei cosa?"

Lui disse: "Sono stato salvato". Disse: "Sono andato col Fratello Troy quaggiù in una piccola missione, e io—io sono stato salvato. E Gesù è entrato nel mio cuore, e sono tanto pieno d'amore!"

Quello disse: "Tu devi essere andato laggiù da quel mucchio di svitati".

³⁴ Egli disse: "Sì!" Disse: "Gloria a Dio!" Disse: "Grazie a Dio per gli svitati!" Disse: "Sa, se lei prende una macchina che scende per la strada e ne toglie tutti i dadi, non avrà nient'altro che un ammasso di 'rottami!'" [La parola inglese: "nut" significa sia "svitato" che "dado".—N.d.T.]

³⁵ Ebbene, io se non altro so che il piccolo tedesco aveva quasi ragione. Togliere tutti i dadi? Sono i dadi che la tengono assieme. E penso che a volte sia questo ciò che tiene unita la chiesa, che tiene unita la civiltà.

³⁶ Ora, alcuni giorni fa, venendo da una visita a Prescott, guardavo il deserto, e osservavo come fuori di Phoenix ci sono i Giardini Giapponesi, e lì avevano dei fiori, fiori meravigliosi. Dove, in quei posti là quand'ero ragazzo, ci radunavo il bestiame. Non c'era erba, così le mucche vivevano solo di fagiolini di cactus e così via.

³⁷ E poi ho notato che s'è fatta una—una riproduzione per l'uso del deserto. E nel deserto noi troviamo questo, i cactus e i fiori. E là a casa mia, cioè la casa che abbiamo in affitto; la Sorella Larson, penso che stamane fosse qui, l'ho vista. E lei ha un'aiuola fuori da—dalla casa, un po' di terriccio. Là è tutto sabbia, così lei aveva un po' di terriccio in una ampia aiuola da entrambi i lati dell'appartamento doppio. E ogni mattina io devo uscire ad annaffiare quei fiori. Se non li annaffio,

moriranno. Ed essi . . . E poi, inoltre, devo prendere degli spray e spruzzarli, per tenere i pidocchi lontano da loro; i piccoli insetti li divoreranno.

³⁸ E se poi vai un po' più in là, a trenta piedi da quelli, ci sono dei fiori che crescono, e crescono fuori nel deserto. E potresti scavare venti piedi e sarebbe come un barile di polvere da sparo; nient'altro al mondo che solo polvere, e non c'è affatto acqua. E quelli, chi li spruzza? Capite?

Questi nell'aiuola, se trascuri di spruzzarli e di annaffiarli, saranno divorati dalle termiti, o dai piccoli insetti, i pidocchi. I pidocchi però non possono sfiorare quello che c'è là fuori nel deserto, e non ha nemmeno bisogno di essere trattato con cura e annaffiato ogni giorno; è un prodotto del creatore. Questo è una riproduzione ibrida.

³⁹ E oggi penso che, la ragione per la quale il Cristianesimo per la gente è diventato, uno svitato; è perché abbiamo un mucchio di riproduzioni e non Cristiani genuini, una gran quantità che deve essere trattata con cura e spruzzata, e per restare nella chiesa.

⁴⁰ Posso immaginare la primissima Chiesa, cosa essi erano, e confrontarla con questa riproduzione di oggi. Questa sarebbe una produzione a buon mercato di ciò che era la primissima Chiesa, quei rudi credenti in Dio, con lo Spirito Santo. Quelli non li si trattava con cura. Non si dovevano carezzare e dir loro che li prendereste in *questa*; e se si stancano di quella, vanno da un'altra, e li farete diaconi se verranno quassù e lasceranno quest'altro. Quella è una riproduzione ibrida.

⁴¹ Riflettevo sul dipinto originale di Michelangelo, credo, de "L'Ultima Cena". Mi pare l'abbia dipinto lui. Vi rendete conto quanto costerebbe quel quadro originale? Sarebbero innumerevoli migliaia di dollari, che nemmeno sfiorerebbero quello originale, perché è inestimabile. Ha una valutazione talmente elevata! Ma per circa due dollari ne potete comprare una riproduzione a buon mercato.

⁴² Ecco perché oggi la gente non riesce a capire la rudezza dei veri, genuini credenti. Essi sono diventati degli svitati. Sapete, il mondo entra in una tale routine che ogni tanto dovete avere uno svitato che lo metta in ordine. Serve che entri in scena qualcuno che sia un po' diverso, e che per quella generazione sia uno svitato. L'altro giorno stavo pensando, chi è capace?

Chi oggi non è uno svitato? Tu sei svitato per qualcuno. Io credo che il mondo stia per impazzire completamente. Vi siete resi conto che è un tempo in cui la gente non sa giudicare tra bene e male, né tra verità o errore?

⁴³ Vi rendete conto che i politici non sono in grado di giudicare tra il giusto e l'errato? Lì vedete che continuano a

tacere su questa votazione di riportare la Bibbia nella chiesa, cioè nella . . . che la Bibbia ritorni nella scuola? Essi non sanno verso quale direzione la politica soffierà. Rifletteteci! Ora io non so com'è in Indiana, ma nello stato dell'Arizona, leggere la Bibbia a scuola è contro la legge. Ritengo che in Indiana sia la stessa cosa, quasi in tutti gli Stati Uniti, perché una donna infedele ha cambiato tutto il programma. E, ricordate che leggere la Bibbia nelle nostre scuole pubbliche è contro la legge, ma le tasse dei credenti sostengono l'insegnamento dell'incredulità nella scuola.

⁴⁴ La politica. Abbiamo bisogno di un altro Abraham Lincoln. Abbiamo bisogno di un altro Patrick Henry. Abbiamo bisogno di un americano che sappia tener duro senza badare a dove si trova la politica, e chiami giusto "il giusto", ed errato "l'errato".

⁴⁵ Sapevate che oggi i predicatori non sanno giudicare se è giusta la Parola di Dio o la denominazione della chiesa? Non sanno quale strada prendere. Non sono in grado di giudicare tra il giusto e l'errato. "Lo so che lo dice la Bibbia, ma la nostra chiesa dice . . ." Capite, le persone non sono in grado di giudicare il giusto dall'errato. E qualsiasi cosa sia contraria alla Bibbia è sbagliata. La Parola di Dio è giusta, e ogni parola d'uomo contraria a Essa è una menzogna. E a cercare ora di basarsi su un—un—un tempo simile e mettervi dalla parte di ciò che è giusto, diventate uno svitato.

Citiamo alcuni personaggi.

⁴⁶ Posso immaginare il profeta Noè in quel grande giorno in cui viveva; quella grand'epoca scientifica dove costruivano piramidi e sfingi, dove potevano dimostrare, con la ricerca scientifica, che nei cieli non c'era acqua. Ecco là venir fuori questo vecchio, e disse: "Dai cieli verrà la pioggia". Per quella generazione Noè era uno svitato. Divenne uno svitato.

⁴⁷ Consideriamo Mosè. Mosè, quando scese da Faraone, come abbiamo detto stamane, e Mosè scende da Faraone, e dice: "Il Signore mi ha inviato giù per portare fuori questi schiavi", con un bastone in mano, contro il grande esercito che aveva conquistato il mondo intero. Faraone, in tutto il suo genio scientifico, pensò che Mosè fosse uno svitato. E, lui era svitato, per loro.

⁴⁸ Posso immaginare il profeta Elia, nel suo grande giorno, quando la favolosa epoca della moda; quando Acab e Izebel avevano il governo del mondo, com'era, in quei giorni; e tutte le mode e cose simili che Izebel voleva indossare, e come otteneva che tutte le donne si vestissero come lei, e i suoi belletti, e l'agire male, le sue mode, nella maniera in cui lei si esponeva. E quando uscì sulla scena un vecchio fanatico, come Elia, e contrastò la nazione intera; per Acab, lui fu uno svitato. Proprio così.

49 Amos, il profeta, quando lui giunse a Samaria, al tempo che Samaria era simile alla Hollywood di oggi, le donne sulla strada, il vestire, e proprio adulterio pubblico, il modo in cui agivano male e vivevano là fuori, permettendo all'uomo . . .

50 Oggi, proprio davanti a voi, è quasi un adulterio pubblico. L'altra sera sono andato in un certo posto, per comprare qualcosa da mangiare, e lassù i ragazzini e le ragazzine, che si abbracciavano e baciavano come non so cosa.

E sai tu, sorellina mia, che questo è potenzialmente un adulterio? Quando un uomo ti bacia, potenzialmente ha commesso adulterio con te. Non dovresti mai permettere che lui ti baci finché non siate sposati, perché le ghiandole, entrambe ghiandole, maschili e femminili, si trovano nelle labbra. Comprendete? E quando le ghiandole maschili e femminili si uniscono, ovunque dove esse si trovino, tu hai potenzialmente commesso adulterio. E non dovresti permettere a un ragazzo di baciarti finché quel velo sul tuo viso non è sollevato e tu sei sua moglie. Non farlo! È commettere adulterio. Ciò è unire le ghiandole maschili e femminili.

51 Perché un uomo non bacia un uomo, la donna non bacia una donna, sulle labbra? Perché le ghiandole non si incrociano. I bambini si generano incrociando le ghiandole.

Perciò di nuovo è quasi un adulterio pubblico, dappertutto. Guardate sugli schermi e tutto quello che vedete, uno—uno sbaciacchiarsi e un—un comportarsi osceno. Non sorprende che si sia inclini alla—all'immoralità! Come possono farlo, e tutti che si incitano a baciare quelle donne sulla bocca, sapendo che è adulterio! Dio non lo perdonerà a meno che non vi pentiate.

52 E ora, quando si avvicinò, Amos, questo grande profeta. Egli è noto come uno dei profeti minori perché di lui non si scrisse molto, però aveva la Parola del Signore. E rivolse lo sguardo su quella città, tutti si erano dati. . . Nei parchi, gli uomini sedevano con le braccia intorno alle donne, e le donne con le braccia intorno agli uomini, proprio una moderna Hollywood! E lui scese attraverso quella città, e disse: "Ravvedetevi o perirete!" Lui era uno svitato. Per loro, si era quasi dichiarato pazzo.

53 Giovanni Battista, quando entrò in scena. Per le denominazioni religiose di quel giorno, era uno svitato. Ebbe la possibilità di diventare un sacerdote, seguendo le orme di suo padre. Ma si rifiutò di farlo, perché Dio lo aveva tenuto fuori da quei credi e denominazioni, perché il suo compito era troppo importante. Doveva annunciare la venuta del Messia. E quando lui non ebbe niente a che fare né col fariseo, sadduceo, né qualsiasi cosa fosse, rigettò il loro intero gruppo, e disse: "Non iniziate a dire, 'Noi abbiamo Abrahamo per padre',

perciocché io dico che Iddio può, da queste pietre, far sorgere de' figlioli ad Abrahamo". Per il—il mondo religioso dei suoi giorni, lui fu uno svitato. Esatto.

⁵⁴ Quando Gesù entrò in scena. Per i religiosi dei Suoi giorni, Egli fu pure uno svitato. Perché, dicevano: "Tu sei un Samaritano. Sei fuori di testa. Sei un matto", in altre parole, "un uomo pazzo". Per la gente Egli era questo, il tuo Signore e Salvatore.

Non c'è da stupirsi, Paolo, ammaestrato da Gamaliele per essere un sacerdote, per avere un giorno l'occasione di diventare sommo sacerdote. E in cammino verso Damasco, fu abbattuto da una Luce soprannaturale. Ed essendo giudeo, alzò lo sguardo, e riconobbe che quella Colonna di Fuoco era quella che aveva guidato il suo popolo. Lui disse: "Signore, Chi sei Tu?"

Ed Egli disse: "Io son Gesù".

⁵⁵ E quando rinunciò alla sua istruzione, rinunciò a tutta la sua teologia nella quale era stato ammaestrato nelle scuole, e divenne un ordinario predicatore di strada, fu uno svitato. Disse: "Sono diventato pazzo".

⁵⁶ E la gente pensava che fosse matto, fuori di sé. A Festo disse: "Non sono matto". Lui conosceva solo il Signore. Invece, conoscere il Signore in un gruppo religioso. . .

Spero che non lo manchiate. Il conoscere Gesù, oggi, in mezzo a un gruppo religioso, sei uno svitato. Questo non è cambiato. Potrei soffermarmi a lungo su questo, ma io—io voglio affrettarmi per la fila di preghiera.

⁵⁷ Martin Lutero, quel piccolo prete tedesco, un giorno portando la comunione, la gettò sui gradini, e disse: "Questo non è il corpo di Gesù Cristo. Questo è solo del pane che è stato fatto là dietro". E lui dichiarò che: "Il giusto vivrà per fede". Per la chiesa cattolica, fu uno svitato. Avrebbero potuto assassinarlo per quello, invece, era uno svitato, e lo lasciarono stare. Ma lui divenne uno svitato, per quella generazione.

⁵⁸ John Wesley, nei giorni della grande ora immorale d'Inghilterra. Quando, se non fosse entrato sulla scena il risveglio wesleyano. . . Il mondo intero era corrotto, immoralità dappertutto. E la chiesa anglicana si era talmente allontanata che non c'erano più risvegli; per il parere calvinista! E John Wesley entrò sulla scena, con la—la parola della santificazione, per pulire a fondo l'immoralità. Lui divenne uno svitato.

⁵⁹ Citando il signor Wesley, una volta, dal suo libro. Egli scendeva per un viottolo e uno degli uomini della chiesa d'Inghilterra. . . Tutti loro ritenevano che lui fosse pazzo, così costui si fermò sul viottolo. Il signor Wesley era un uomo molto piccolo. Questa persona enorme pensò che gli avrebbe dato

proprio una bella lezione, perciò si fermò sul viottolo. Il signor Wesley si avvicinò e disse: “Mi scusi, signore, potrebbe farsi da parte? Ho fretta”.

E l'anglicano gli disse: “Io non mi faccio da parte per uno sciocco”.

⁶⁰ Il signor Wesley sollevò educatamente il cappello in segno di saluto, gli girò intorno; disse: “Io lo faccio sempre”. Perciò, vedete, quello era uno che era svitato; l'uno lo era per Cristo; l'altro lo era per la chiesa.

Quindi, anche tu sei svitato per qualcuno.

⁶¹ Quando cinquant'anni fa entrarono sulla scena i pentecostali. Dicevano: “Questa gente è pazza!” Essi erano svitati, proprio così, perché condannavano tutta quella corruzione che c'era nelle epoche della chiesa a quel tempo in cui comparvero.

Ma che cosa hanno fatto i pentecostali? Sono ritornati dritti al vomito da cui erano usciti, dritti indietro nella corruzione denominazionale. Sapete una cosa? È tempo per un altro svitato. Sì. È tempo per un altro. Proprio così.

⁶² Notate, un dado, prima che ci sia un dado, c'è un bullone che si adatta a quel dado. E quel dado è filettato per quel bullone; se non lo è, è un disadattato. Notate. Tutti coloro che erano filettati, ai giorni di—di Noè, filettati per il messaggio del Vangelo; Noè, lo svitato, li tirò dentro l'arca. Dipende da che filettature sono le vostre, ciò per cui siete filettati. Se siete filettati per il mondo, vi tireranno. Se siete filettati per la Parola, Essa vi tirerà. Dipende da ciò per cui siete filettati, quale svitato seguirete.

⁶³ Ma Noè, essendo uno svitato con la Parola di Dio, un matto per l'epoca scientifica e per l'epoca religiosa in cui visse, egli li tirò, quelli che si sarebbero salvati, nell'arca. Amen. Coloro che erano predestinati, il bullone che fu fatto prima del dado. Il bullone deve essere filettato per il dado.

⁶⁴ Perciò, anche Satana ha dei bulloni e dei dadi, bulloni e svitati dei regni di questo mondo.

Faraone era proprio altrettanto svitato per Noè, cioè per Mosè, come Mosè lo era per Faraone. Faraone, con tutti i suoi trucchi scientifici aveva tirato a sé la sua nazione. Noè, essendo uno svitato per Dio, attirò la chiesa alla terra promessa. Dipende in quale modo sei filettato. Egli tirò la chiesa fuori d'Egitto; come Noè tirò la chiesa fuori dal mondo, nell'arca. Mosè tirò la chiesa dall'Egitto, nella terra promessa da Dio.

⁶⁵ Gesù disse. Ora, state attenti, perché questi dadi e bulloni hanno un aspetto del tutto simile. Osservate solo la filettatura. Matteo 24:24, Egli disse: “Avrebbero quasi sedotto gli stessi Eletti”.

Ora, la—la denominazione americana e del mondo intero ha bisogno di uno svitato.

⁶⁶ La metodista, la battista, la presbiteriana sono tutte disperse in *questo*, *quello* e tutte in lotta. E, dopo tutto, sono tutte filettate per lo stesso bullone. Perciò Dio ha dato loro un bullone e sta inviando loro un dado, il concilio mondiale delle chiese. Esso li tirerà tutti assieme. Proprio così. Lo farà di certo. Il concilio mondiale li tirerà insieme.

⁶⁷ Sapete, ciò arrivò, qui non molto tempo fa... Non c'è nulla che può capitare, una causa, senza una ragione. Le donne vogliono togliersi i vestiti di dosso. Vogliono mettersi dei pantaloncini. Vogliono continuare a far parte della chiesa. Esse vogliono indossare tutti questi 'bikini', o come mai chiamate quelle cose. Vogliono farlo, e vogliono continuare ad appartenere alla chiesa; vogliono gridare, urlare, e danzare; adorare, che è un'adorazione.

⁶⁸ Ora, se avessi tempo, ve lo dimostrerei. Ballare così e fare quelle cose sono un'adorazione del diavolo. Ve lo posso dimostrare, nei paesi pagani. Essi volevano adorare e conservare la loro testimonianza e restare lo stesso in chiesa. Perciò Dio ha dato loro uno svitato, due o tre di loro; uno chiamato Elvis Presley; uno, Pat Boone, ed Ernie Ford; che possono cantare inni e tutto il resto, e affermare ancora di essere Cristiani. È uno svitato. Ciò non è filettato per la Parola. Esatto.

Ora, ho detto che avrei finito entro mezz'ora, ed essa è finita. Ma, ascoltate.

⁶⁹ Il mondo vuole uno svitato. Il diavolo fa in modo che lo abbiano. Essi sono già filettati per esso.

Ma, mentre il mondo viene filettato per uno svitato, c'è un popolo chiamato la Sposa. Lei è pure filettata. Proprio così certo come sto qui in piedi, Dio manderà loro uno svitato che tirerà la Sposa fuori da questo caos, nella Presenza di Dio. Sarà un dado filettato per la Parola.

⁷⁰ Pochi giorni fa giù a Tucson, un critico mi ha detto. Ha detto: "Sa, alcune persone fanno di lei uno svitato, e altre fanno di lei un dio".

Io ho detto: "Beh, questo va proprio bene". Sapevo che stava cercando di criticarmi. Capite?

⁷¹ Egli ha detto: "La gente pensa che lei sia un dio".

⁷² Io ho detto: "Beh, proprio. . ." So che le persone non hanno fatto questo. Ma io—io sapevo che lui non lo comprendeva, perché si trovava dall'altra parte della pelle, capite. Perciò sapevo che non lo capiva, non se ne rendeva conto. Perciò ho detto: "Quello non è tanto lontano dalla Parola di Dio. È vero?"

Capite, solo fargli—solo fargli sapere che noi non eravamo smarriti. Noi sapevamo dove stavamo. Sappiamo quale sorta di vele avevamo messo, e che tipo di vento soffiava. Noi sappiamo qual è la nostra filettatura, e qual era il nostro dado. E sappiamo come ci teniamo in piedi.

Ho detto: “Ciò non è tanto contrario alla Parola di Dio. È vero?” Ho detto: “Si ricordi, quando Dio stava inviando Mosè ai figli d’Israele, Dio rese Mosè un dio, proprio così; e inoltre, rese suo fratello Aaronne, un profeta. Proprio così. ‘Tutti i profeti’, disse Gesù, ‘erano dèi’. Essi erano dèi, degli uomini”. Proprio così. Dio lo intende in quel modo.

⁷³ Ascoltate, la Parola che predichiamo e la parola che ho detto stamane, “Dio che Si nasconde dietro pelli, pelli di tasso, Dio che Si nasconde dietro la pelle di un uomo”. Capite? Ecco ciò che Egli fece. Quando Dio Si manifestò nel mondo, Si nascose dietro un velo, dietro la pelle di un Uomo chiamato Gesù. Egli fu velato e nascosto dietro la pelle di un uomo chiamato Mosè, ed essi erano dèi, non Dèi; ma erano Dio, l’unico Dio, che cambia solo la Sua maschera, compiendo ogni volta la stessa cosa, portando questa Parola. Capite, Dio lo faceva in quel modo. Egli sa che l’uomo ha bisogno di vedere qualcosa; c’è in ognuno di noi nato nel mondo.

⁷⁴ Come vi dicevo stamane, nessuno osava seguire Mosè là dentro. Dio non ha mai trattato con due. Tratta sempre con uno solo. Nessuno aveva il coraggio di imitare Mosè. Nel cercare d’imitarlo, di entrare in quella Colonna di Fuoco con lui, era morte, morte naturale. Perciò non tutte le persone sono costituite. . . Tu non sei nato in quel modo, per irrompere dentro il soprannaturale.

Dio però ha posto sulla terra uno che Lo rappresenti, come un ambasciatore da parte Sua. E tale ambasciatore è ordinato, da Dio, perché entri nel grandioso soprannaturale sconosciuto, e discerna, e porti fuori cose che la mente naturale non sa percepire. Porta fuori il mistero di Dio, predice le cose che avvengono, le cose che sono avvenute, e le cose che accadranno. Che cos’è? Dio, Dio dietro delle pelli, la pelle umana. Proprio esattamente.

⁷⁵ Sam Connelly abita a Tucson. Una volta, molti anni fa venne qui col signor Kidd, e fu guarito; da un’ulcera permanente da tanti anni. Quando l’autunno scorso ci sono andato, Sam aveva un—un calcolo che lo specialista là, a—a Tucson, aveva esaminato. Era grosso quanto una biglia. Il Fratello Sam Connelly. . . Molti di voi qui lo conoscono; viene dall’Ohio. E due giorni dopo andò dal dottore, e questi disse: “Sam, preparati per la settimana prossima; io toglierò quel calcolo”.

Lui disse: “Dottore, è possibile che io orini fuori la pietra?”

Disse: “È impossibile. La pietra è troppo grossa”.

⁷⁶ Così lo misero in macchina e lo portarono a casa. E lui telefonò; disse: “Fratello Branham, desidero che tu venga a pregare per me”. Come mai mi aveva telefonato per quello? E cominciai a pregare per lui.

⁷⁷ Dissi: “Sam, è il COSÌ DICE IL SIGNORE, la pietra uscirà da sé”.

⁷⁸ E il mattino dopo portò la pietra al dottore. Ed egli disse, il dottore disse: “Signor Connelly non comprendo come sia successo”.

⁷⁹ E lui disse: “Sono un credente in Dio, e Dio ha fatto uscire la pietra per me, l’ha tolta da me”. L’uomo, il dottore, riusciva appena a crederlo. Non più di quanto poté credere di quel grosso tumore che lasciò il fianco di mia moglie. Ne siete al corrente, capite. Così lui disse. . .

⁸⁰ Circa sei mesi dopo, che erano circa tre...circa due settimane fa, o tre settimane fa, Sam Connelly fu colpito da una grave malattia di cuore. E non conosco il termine, le coronarie, o qualche tipo di blocco cardiaco o quel che mai sia. È molto pericoloso...Ciò non...Asseriscono che non si può superare. Un attacco cardiaco, e il suo cuore bloccato. E i suoi arti si gonfiarono al punto che le sue caviglie erano più grosse della sua gamba, qua sopra in alto intorno al fianco. Perciò lo portarono dal dottore. Il dottore disse: “Portatelo tranquillamente a casa, o all’ospedale”.

Sam disse: “Non voglio andare all’ospedale!”

Disse: “Portatelo a casa e mettetelo a letto, e non gli spostate la testa, la mano, né il piede, per sei mesi”. Disse: “Potresti morire in qualsiasi momento”.

⁸¹ E il Fratello Norman telefonò. E quella sera facemmo un salto, a trovare il Fratello Sam. E quando pregammo per lui, e il Signore parlò.

E il mattino dopo, Sam scese allo studio del dottore con i pantaloni tirati su, si mise davanti al dottore, e disse: “Dottore, mi guardi!”

E il dottore lo sottopose a un elettrocardiogramma, e disse: “Non lo comprendo”. Disse: “Tornatene a lavorare”. Disse: “A quale chiesa appartieni?”

Lui disse: “Non appartengo a nessuna di esse”.

⁸² Quello disse: “Non puoi essere un Cristiano senza appartenere a quelle denominazioni. Devi esserlo”. Vedete, era tutto quello che il dottore sapeva. Sam era uno svitato, per lui. E lui, che gli fece una domanda simile era uno svitato per Sam.

Cos’è dunque successo? Sam passò da me, e disse: “Fratello Branham, cosa posso dire a qualcuno che mi dice queste cose?”

⁸³ “Di’ loro che ‘fai parte dell’unica e sola Chiesa’. Non ti iscrivi ad Essa. Non è una denominazione. Tu in Essa ci nasci”.

⁸⁴ Circa sei mesi fa una piccola signora, si era appoggiata al petto della Sorella Norman. Ho scordato il suo nome, una piccola donna molto graziosa di circa trent’anni. Lei e suo marito si erano separati, e lei aveva contratto la leucemia. E si era trovata in una condizione tale che a stento poteva andare in giro. E alla fine peggiorò tanto che i medici la misero su un letto. E i dottori andavano a visitarla a casa finché non fosse giunta l’ora. Le concessero fino al mercoledì successivo. Sarebbe morta entro mercoledì. E in qualche modo la signora Norman la fece uscire dal letto e la portò, e dovette tenerla su una sedia. E mentre la poveretta stava là, cadeva avanti e indietro, e grigia quanto poteva esserlo; la pelle ingiallita dal cancro, la leucemia.

Dissi: “Beh, sorella, io posso pregare per te”.

E lei cercò di parlare, e le lacrime agli occhi, disse . . .

Io—io dissi: “Sei una Cristiana?”

Lei disse: “Sono metodista”.

Io dissi: “Io—io ti ho chiesto se sei una Cristiana”.

E lei disse: “Vuoi dire appartenere alla chiesa cristiana?”

⁸⁵ Io dissi: “No, signora. Voglio dire, sei nata dallo Spirito di Dio, e ami il Signore Gesù?”

Lei disse: “Beh, ho sempre fatto parte della chiesa”.

⁸⁶ Dissi: “Se Dio ti farà vivere, vuoi promettermi che tornerai da me e lascerai che io ti mostri più chiaramente la via del Signore?”

Lei disse: “Prometto a Dio qualsiasi cosa, se mi risparmi la vita. Lo servirò”.

⁸⁷ Proprio allora venne una visione, dissi: “COSÌ DICE IL SIGNORE. Non prepararti; annulla per dopodomani le cose per la tua morte”. Era lunedì, e doveva morire mercoledì. “Tu non morrai”.

Domenica scorsa, una settimana da questa domenica, stavo seduto con lei nella stanza. Aveva messo su circa trenta e passa libbre; il dottore disse che da nessuna parte c’era una traccia di leucemia che avesse potuto trovare. E lei volle sapere; e la mandai giù per essere battezzata nel Nome di Gesù Cristo, in una fossa d’irrigazione, la via del Signore. Potrebbe darsi che sia una svitata, ma: “Se sarò innalzato, attirerò tutti gli uomini a Me”.

⁸⁸ Ho fatto visita a Leo Mercier, il giovane che una volta qui faceva i nastri. Lui ha un parcheggio di roulotte. Ed io avevo pregato per alcune persone. E pregai per una piccola signora di nome Lokar, credo che fosse. E lei aveva subito quattordici operazioni per cancro, e i medici l’avevano rilasciata perché

morisse. E si era pregato, e le fu detto che non sarebbe morta, ma sarebbe vissuta. E non ce n'era traccia da nessuna parte. E a causa di questo, ventotto della sua famiglia che stavano là, furono salvati e riempiti con lo Spirito Santo. Potrebbe essere uno svitato, però sta attirando tutti gli uomini a Lui, i quali verranno. È filettato con la Parola. Capite cosa voglio dire?

⁸⁹ Ho una lettera, che è arrivata, l'altro ieri, sta proprio là in fondo nello schedario. Lo scorso autunno, mentre a un viaggio di caccia...anzi la scorsa primavera, è successo un anno fa. Un ragazzo indiano di nome Oscar, con cui andiamo a caccia sopra l'autostrada; è dove l'Angelo del Signore, ve l'ho raccontato, qui dappertutto, avrebbe fatto venire quel caribù e—e quel grizzly dal pelo argentato. Ve lo ricordate tutti. Poi quel ragazzo, quando io entrai...La scorsa primavera, lui entrò nella tenda. E quando Bud m'invitò a chiedere la benedizione, (si tolse i guanti; stava cavalcando), si mise quei guanti ed era pronto per uscire. Era un cattolico. Non voleva avere niente a che fare con Ciò.

⁹⁰ Lo scorso autunno, quando poteva, standomi a fianco... Quando sua madre stava là in fondo, morente per un attacco di cuore, lui disse: "Non vuoi tornare e pregare per lei?" Tornai là in questa piccola capanna degli indiani. E là, tutti loro si erano riuniti intorno a questa mamma, e lei in punto di morte, non sapeva dire una parola d'inglese. E lo Spirito Santo scese e disse alla madre, tramite un'interprete, sua figlia, ciò che aveva avuto luogo, chi era. Chiamò pure il suo nome, e le disse quello che lei era, e da quale tribù veniva, e come questo fosse successo. E la madre fu guarita all'istante.

⁹¹ E quando il mattino seguente tornai a vederli, quando cavalcai, facendo quaranta miglia di ritorno per una pecora, eccoli tutti seduti là, lei era tutta...montai sul cavallo per tornare ad essiccare la carne di alce. E dissi: "Ieri sera quando ho pregato, ho detto, 'Padre nostro Che sei nel Cielo'". Dissi: "Louise, io—io...Era una preghiera cattolica. Tutti voi avete cominciato, e allora, naturalmente, vi lasciai". E dissi: "Ora ringrazierò semplicemente Dio. Noi non recitiamo le preghiere; noi preghiamo".

⁹² Lei disse: "Noi non più cattolici". Disse: "Noi crediamo come credi tu. Vogliamo che prendi tutti noi e ci battezzi nel modo in cui battezzi tu. Vogliamo lo Spirito Santo".

⁹³ Nel viaggio di ritorno...Mesi prima di questo, il ragazzo aveva perduto i suoi cavalli senza riuscire a trovarli. E la guida lo stava rimproverando, disse: "Oscar, sapevi che non si dovevano abbandonare quei cavalli così. In questo periodo gli orsi, molti grizzly, divorerebbero quei cavalli".

E lui continuava a starmi accanto. E disse, una sera, disse: "Io chiedere te qualcosa?"

Dissi: “Sì”.

Disse: “Fratello Branham, pregare Dio. Dio ridare me i pony”.

Io dissi: “Bud ha detto che gli orsi li hanno divorati”.

Disse: “Fratello Branham, chiedere Dio. Dio ridare Oscar suoi pony”.

Io dissi: “Tu lo credi, Oscar?”

Lui disse: “Io credere. Dio fare stare bene mia madre. Dio dire te dov’era orso, dov’era selvaggina. Quel Dio, sapere dov’è selvaggina, sapere dove sono miei cavalli”. Capite?

⁹⁴ Un anno fa, mentre stavo là con Fred Sothmann, che stasera è qui, mio figlio Billy Paul. Lo Spirito Santo scese. Io dissi: “Oscar, tu ritroverai i tuoi pony. Si troveranno fermi nella neve”.

La lettera sta là, scrittami la settimana scorsa, e l’ho ricevuta venerdì, entrando qui. Proprio ora sta là nello schedario. “Fratello Branham, Oscar trovare i pony stare nella neve”.

⁹⁵ Come siano sopravvissuti, nessuno lo sa. Là, il ragazzo. . . In questo periodo dell’anno, a giugno, c’è così tanta neve, ci sono ancora venti o trenta piedi di neve intorno a loro. Come sono rimasti là d’inverno, in questo canyon? Oscar è riuscito ad arrivare fino a loro con delle scarpe da neve, ma, naturalmente, al suo pony non può certo mettere le scarpe da neve. Però li ha ritrovati, in accordo alla Parola del Signore. Potrebbe proprio sembrare da svitato; credetelo solo una buona volta! Dipende da come sono le vostre filettature.

⁹⁶ Ora, con una denominazione non si filetterà. Si filetterà solo con la Parola. Ma ci sono alcune persone al mondo che credono quella Parola! Ci vorrà uno svitato per tirare fuori di qui quella Sposa, che sia filettata, perché la Sposa e lo Sposo sono uno. E l’Iddio è uno, e la Parola è Dio! Lei dovrà essere filettata con la Parola, ed Essa farà venir fuori la Sposa da queste denominazioni.

⁹⁷ Sì, voleva criticarmi. Sapete, mi ricorda ciò di cui abbiamo parlato stamane, Dio che Si nasconde dietro le pelli, la pelle dell’uomo.

⁹⁸ Un breve racconto, e poi finisco, mi spiace di avervi trattenuto qui circa quarantacinque minuti ormai. C’è una casa, una famiglia cristiana, e c’era un. . . L’ho raccontato a questo critico. E in questa famiglia c’era. . . Essi credevano in Dio. Essi avevano là un ragazzino, ma durante un temporale si spaventava a morte. I fulmini, oh, lui si spaventava a morte. Quando lampeggiava, lui correva sotto il tavolo, ovunque.

Così una sera venne un grosso temporale sulla fattoria e dove abitavano, e gli alberi venivano spinti dal vento, e i

fulmini lampeggiavano, e si stava facendo notte fonda. La madre disse a Junior, disse: “Ora, Junior, sali sopra e vai a letto”. Disse: “Ora, non aver paura. Vai di sopra”.

⁹⁹ Così il piccolo Junior, con addosso il suo pigiama, salì gli scalini, guardandosi indietro, quasi sul punto di piangere. Si coricò, cercò di addormentarsi, si coprì la testa. Non riusciva a prendere sonno; quei fulmini lampeggiavano vicino alla finestra. Così disse: “Oh, mamma”, disse, “vieni quassù e dormi con me”.

Ebbene, lei disse: “Junior, nulla ti potrà preoccupare. Quei lampi non ti faranno male”.

Lui disse: “Ma, mamma, vieni quassù e dormi con me”.

¹⁰⁰ Perciò la madre salì gli scalini e si stese sul letto, assieme a suo figlio. E lei disse: “Junior, figlioletto mio, la mamma vuole dirti qualcosa”. Disse: “Junior, noi siamo una famiglia cristiana. Crediamo in Dio, e crediamo che Dio ci protegga nei temporali. Lo crediamo. E crediamo che Dio Si prende cura dei Suoi”. E disse: “Io voglio che tu lo creda, Junior. Così, non aver paura. Dio è con noi, e ci proteggerà”.

¹⁰¹ Junior tirò su col naso alcune volte. Disse: “Mamma, questo lo credo anch'io”. Disse: “Ma quando quel fulmine è molto vicino alla finestra, mi piace toccare un Dio in carne ed ossa”.

Perciò ritengo che molti di noi adulti pensiamo la stessa cosa. Dio, in carne e ossa! [Parte vuota sul nastro—Ed.] Dio, in carne e ossa! Potrebbe sembrare uno svitato, per il mondo, ma sta attirando tutti gli uomini a Lui.

Preghiamo.

¹⁰² Padre Celeste, come i piccoli racconti di—di esperienze, e a volte capitano per una ragione. E sono, per quanto siano grossolane, però le comprendiamo ancora nel linguaggio in cui sono avvenute. Perciò Ti ringraziamo, stasera, Signore, che—che Dio Stesso può albergare dentro di noi. Siamo grati che sia stata fatta una propiziazione, il Sangue del Giusto, Gesù; Che era la pienezza di Dio, la pienezza della Deità corporale, che depose la Sua vita preziosa; non tolta da Lui, ma la depose volontariamente, affinché noi potessimo gioire di Lui nella pienezza della Sua Presenza, nella gloria della Shekinah in cui Egli visse; affinché le nostre anime potessero essere santificate con quel Sangue, che il grande Spirito Santo Stesso potesse vivere in noi. E noi diventiamo dottori, profeti e così via, per la gente, per coloro, Signore, che hanno bisogno; doni di Dio; Dio Stesso che Si manifesta, facendo ardere i grandi doni di Dio, nella presenza di quest'epoca moderna.

¹⁰³ E l'espressione grossolana, Signore, di essere uno svitato. E sappiamo, che in questo giorno, che ci vuole a volte quando il mondo entra nella routine com'è oggi la chiesa, dell'isciversi solo a nuove chiese e nuove denominazioni. Un

uomo che si fa avanti con la Parola è considerato uno svitato, una persona senza senno. Come il grande apostolo Paolo, che fu ammaestrato per essere un teologo, un sacerdote, eppure disse di essere diventato uno stolto, per la gloria di Dio. Egli abbandonò la sua istruzione, perché la gente potesse... dare ascolto alle sue parole molto raffinate. E disse di non esser venuto con parole incantevoli e la sapienza dell'uomo, affinché la loro fede non fosse in questo. Come la chiesa oggi si è volta a quello, come lui profetizzò: "Dopo la mia dipartita, entreranno dei lupi, che non risparmieranno il gregge". Ma disse di essere venuto a loro, "nella potenza e nelle manifestazioni dello Spirito Santo", affinché la loro fede fosse in Dio. Padre, lui diventò uno sciocco, per il mondo, per conoscere Gesù.

¹⁰⁴ E così, è pure per noi oggi, Signore. Ci sono persone sedute qui che sono considerate pazze perché sono pronte a confidare in Dio per la loro guarigione, per la loro destinazione Eterna. Mettere a rischio la loro reputazione, nell'adorare Lui. Ringraziare Lui, lodare Lui, dare libertà al proprio spirito, per adorare Dio; esse sono considerate pazze. Ma Tu dicesti, che: "La—la stoltezza di Dio", se siamo stolti, "era più forte e più saggia della saggezza dell'uomo; perché l'uomo, per la sapienza, non ha conosciuto Dio. Ma mediante la stoltezza della predicazione, è piaciuto a Dio di salvare coloro che erano salvabili". Noi preghiamo, Dio, che il grande Autore di questa Parola venga stasera e guarisca i malati, salvi i perduti. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁰⁵ Sto paragonando Dio, affinché non siate confusi per quello che ho detto oggi; Dio è un grande Diamante, l'Eterno.

E quando un diamante viene tirato fuori dalle pietre azzurre dell'Africa, mi sono trovato nelle miniere e li ho osservati nel grande... come lavorano questo ed estraggono i diamanti, come essi vanno attraverso il frantumatore meccanico, e ne vengono fuori i grandi diamanti azzurri che brillano come fuoco, i diamanti neri. Non hanno molta forma, una forma certa. Sono solo una grossa pietra. E, in realtà, in quel momento in esse non c'è alcuna lucentezza. Sono solo un diamante, pietra; rotonda, levigata, molte di loro. Questo diamante però deve essere tagliato. Ora, averne uno che non sia tagliato è contro la legge. Deve essere tagliato, e poi dovete avere una ricevuta dove l'avete comprato, perché vale milioni di dollari.

Ed io paragono Dio a quel diamante.

¹⁰⁶ Ora, un diamante viene tagliato affinché rifletta cosa c'è all'interno d'esso, la lucentezza che è nel diamante. E deve essere tagliato in ogni minima direzione, in ogni piccola forma, a tre punte. Si deve fare il diamante a tre punte, e una luce che passa attraverso un oggetto con tre punte emetterà sette colori, vedete produrrà sette colori.

107 E ora notate: “Dio è stato ferito per li nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità”. Capite, Egli, quel grande Diamante fu tagliato, fiaccato, affinché da Lui potessero riflettersi i doni per la Chiesa.

E non si tratta della luce; perché, la luce deve tornare indietro, quando il sole non ci batte sopra, da dove è stato tagliato.

Ma ogni piccolo pezzo che è ricavato da quel tagliare non viene distrutto; verrà adoperato. Da molti di loro se ne fanno puntine per i Victrola. E quelle puntine producono, che sono state tagliate dal diamante, producono la musica che è stata registrata in un disco.

108 Ed io spero che capiate cosa voglio dire. Il frammento da Cristo, il dono da Cristo, messo sulla Bibbia, parla chiaro al credente dei misteri di Dio nascosti. Egli conosce il segreto del cuore. Egli conosce ogni persona. Lo credete?

Non sarebbe il diamante a dire: “Vedi cosa io sono?” Esso è quello da cui lui è venuto. Il diamante è un diamante perché è tolto da un diamante.

109 E così sono i doni dello Spirito, un... per la persona, è una parte di quel Diamante. Esso è stato inviato, ed è stato fatto scendere, e messo in un dono, per interpretare, predicare, insegnare. Ci sono cinque doni spirituali; apostoli, profeti, dottori, pastori, evangelisti, ed essi sono tutti per l'edificazione del Corpo di Cristo. E proprio così certo come ci sono dottori, pastori, ci devono essere profeti. Lo sappiamo.

110 E noi crediamo che nell'ultimo giorno, secondo la Bibbia, Dio debba essere manifestato tra il Suo popolo, per il Seme eletto, nella forma di un profeta. Questo è esattamente con la Parola. Non che l'uomo sia Dio, ma che il dono è Dio. Capite? E quella è la puntina.

Ora, uno spillo non farà suonare bene il disco. Un comune ago da cucito non lo farà suonare bene. Un diamante invece, è la cosa migliore. La puntina di un diamante appuntito, lo fa sentire chiaro.

111 Stasera, possa Dio... Il tuo disco della vita, qualunque cosa ci sia in te che non vada, quale che sia la cosa che desideri da Dio, possa il grande Maestro il Quale tiene in mano la puntina, possa parlarla sulla tua vita e rivelarci per cosa sei qui, cosa vuoi; allora sapremo che Egli è qui.

112 Padre Celeste, voglia Tu accordarlo prima che io cominci questa fila di preghiera, non che io miri a fare questo, ma voglia Tu accordarlo, affinché la gente possa sapere. Forse qui ci sono estranei perché si preghi. Io non li conosco, ma Tu sì. E Paolo disse: “Se parlate in lingue e non c'è interpretazione o non portate alcuna edificazione, la gente dirà che siete pazzi. Ma se

uno profetizza e rivela ciò che c'è sul cuore, allora diranno, 'Dio è veramente con voi''. Avvenga ancora, Dio, in quest'ora tarda. Tu lo hai promesso, e così sarà. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹¹³ Ora mi chiedo quante persone malate stasera ci sono qui dentro? Anzi Billy ha distribuito la preghiera...? Ha qualcuno distribuito i biglietti di preghiera? [I fratelli dicono: "Sì".—Ed.] Ecco. Bene, immagino che ogni persona malata abbia ricevuto un biglietto di preghiera, ma non so cosa c'è scritto sopra. Penso che lui vi abbia dato un biglietto; sopra il quale ci scrivete ciò che volete. È così? Se avete il biglietto, metteteci sopra ciò che volete.

¹¹⁴ Io non vi conosco. Quanti qui sanno che non vi conosco, eppure sei malato, e diresti questo: "Che cosa ti ho sentito dire oggi: 'Dio dietro la pelle. Dio dietro la pelle umana, che vela Se Stesso'"? Ma se hai occhi spirituali, li potresti aprire e vedere Lui, vedere Chi Lui è. E voi credetelo. Gesù disse: "Chi crede in Me farà pure le opere che faccio Io; ne farà più di queste, perché Io Me ne vado al Padre". Ora, se crederai con tutto il cuore!

¹¹⁵ Quanti qui dentro sono malati, e sanno che non vi conosco, non so cosa in voi non va? Alzate solo la mano, dite: "Sono malato. Io ho bisogno". Quanti, hanno desideri nel proprio cuore, non malati, ma hanno desideri? Sapete cosa... Bene. Là non c'è nessuno, che io abbia visto, se non che abbiano tenuto su la mano. Ora, non so... .

¹¹⁶ Conosco quest'uomo seduto qui. Sono certo che è il Fratello James, e ritengo che quella sia la Sorella James. Conosco il Fratello Ben. A volte solo dalle vostre facce; il fratello che scatta le foto. Ma il... .

Che qualcuno qua in fondo, da qualche parte, solo... Io—io—io sfido questo, sulla base, e in chiusura di questo Messaggio.

¹¹⁷ Sapete che Dio ha promesso che questo accada negli ultimi giorni? Egli ha fatto la promessa. Capite? Ora io non posso farlo accadere. Capite, io—io non so farlo. Deve farlo Lui. Egli è il Solo Che lo compie; non io. Ma io credo in Lui, altrimenti non starei qui a dirvi qualcosa in cui non credessi. Ora, pregate, e dite: "Signore Gesù, mi viene insegnato nella Bibbia che Tu sei un Sommo Sacerdote proprio ora, che puoi essere toccato dal sentimento delle nostre infermità". Non m'importa dove siete. E dite solo: "Io Ti credo. E, per fede, credo ciò che quell'uomo ha detto oggi".

¹¹⁸ Ecco cosa mi ha detto l'Angelo: "Fai in modo che la gente ti creda". E se cito la Parola di Dio, non è "credere a me", è "credere alla Parola".

Se non è con la Parola, allora non credetelo. Ma se credete che sia la Parola, allora, qualunque cosa sia, pregate e credete, e vedete se Lui può ancora rivelare ciò che c'è nel vostro cuore.

119 E chiunque sa che la Bibbia ha detto che: “La Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli, e discerne i pensieri e gli intenti del cuore”.

Ecco come Abrahamo seppe che quello era Dio, quando Lui poteva dire ciò che Sara diceva dietro nella tenda, cosa lei pensava; quando Egli disse: “Io vi visiterò”, e Sara in cuor suo pensò: “Questo non è possibile”.

120 Ora, io vi ho detto che Egli è qui per guarirvi. Che ne pensate? Se solo crederete! Ora, io non posso, non ne ho alcun modo; il Padre Celeste lo sa. Capite? Io devo solo vederlo. E quello che vedo, dico; e quello che io—io non vedo, naturalmente, non posso dire. Ma Egli è proprio altrettanto Dio! Se Egli facesse questo, aumenterebbe la vostra fede?

Predicare così, mi mette quasi un po' a disagio. Egli però è qui. Ne sono consapevole.

121 Osservo un uomo mentre ha chinato il capo, proprio *qua* in fondo. Sua moglie gli siede accanto, che prega pure. Proprio *qua*. Hai qualcosa sul cuore. Tua moglie prega. C'è un peso sul tuo cuore. È per tua suocera. Proprio così. Credi che Dio possa dirti cosa c'è che non va in tua suocera? Non ti conosco. Siamo estranei l'un l'altro. Così è giusto? Credi che Dio possa dirti cos'è che in lei non va? Lei non è qua. Vedo una grande distanza; lei si trova a est di qui. È in Ohio. Proprio così. Lei soffre di una malattia di sangue. Tua moglie che è con te, che continua a piangere, prenda quel fazzoletto e lo metta su di lei. Non dubitate; lei starà bene. Lo credete?

122 Ecco una piccola signora seduta proprio qua di fronte a me. Lei sta piangendo. Non so, c'è qualcosa che non va nel bambino... No, non c'è niente che non va. Lei ha solo un desiderio. Desidera ricevere il battesimo dello Spirito Santo. Questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Figliola, credi, Lo riceverai. Proprio così. Non dubitare.

123 Qui c'è una signora seduta qua all'estremità della fila. Lei sta pregando. Per lei io sono uno sconosciuto, ma è adombrata. Hai subito delle operazioni. Suppongo che siamo estranei l'un l'altra. Io non ti conosco. Tu non mi conosci, forse hai solamente sentito parlare di me. Non sei di qui. Sei estranea tra noi. Vieni dal Wisconsin. La città è Milwaukee. E il tuo disturbo è cancro; è sul seno. Operazione dopo operazione, però senza successo. Lascia che la fede, che ha toccato il bordo della Sua veste, credilo proprio ora. Fallo penetrare nel tuo cuore; verrà a compimento. Abbi fede!

124 Un uomo siede qui nell'angolo. Prega per sua madre. Lui mi è estraneo. Non lo conosco. Ma sta pregando per sua madre. E sua madre ha la stessa cosa che ha questa donna, cancro. Ovvero, lei ne ha paura, il che è così. C'è un uomo per cui stai pregando, e quell'uomo ha un disturbo alla schiena. Egli è, lo

vedo pure ubriaco. È un alcolizzato. Tuo fratello. Tu non sei di qui. Vieni dall'Illinois. Credi che Dio sia in grado di dirti qual è il tuo nome? Farmer. È esatto? Alza la mano. Credi!

¹²⁵ C'è qualcuno inginocchiato che prega su qualcuno, qualcuno steso su un lettino. Bene. Credi che quanto hai sentito sia la Verità, signora? Lo credi. Se io potessi guarirti, verrei a farlo. Ma sei già guarita da Cristo, vedi. Devi solo crederlo. Quella signora là in piedi, che prega, stava pregando affinché tu fossi toccata. Non ti conosco, ma Dio ti conosce. Anche tu vieni da fuori città. Proprio così. Sei dell'Illinois. È esattamente così. La città si chiama East Moline, Illinois. [La sorella dice: "È la città dove sono nata".—Ed.] Tu soffri di cancro. Sei la moglie di un ministro. Credi? ["Sì".] Morirai, distesa là. Perché stasera non Lo accetti, e dici: "In cuor mio, io posso con la mia fede al di sopra di tutto ciò che c'è qui, credo di essere guarita. Sono nella Presenza di Dio". Alzati, credi, e va' a casa e sii guarita. Eccola.

Credete con tutto il cuore? [La congregazione si rallegra—Ed.] Lodiamo Dio.

¹²⁶ Padre Celeste, Ti ringraziamo per tutta la Tua bontà e misericordia. Ti ringraziamo, perché, Tu sei ancora qui, proprio nel mezzo di tutto questo disordine. In questo mondo che è perversito, Tu sei ancora qui. Lascia che il Tuo Spirito, Signore, resti sempre con noi. Vediamo che sei qui, Dio in carne e ossa, nei cuori umani; che dà fede, e rivelazione, e visione. Tu sei Dio nella Tua Chiesa, Dio nel Tuo popolo. Ti ringraziamo per questo, Signore. E possa ognuno credere, stasera, di comune accordo, e possano essi essere guariti. Mediante il Nome di Gesù Cristo, io prego. Amen.

¹²⁷ Quanti da quella parte hanno biglietti di preghiera, da *quel* lato? Quelli che sono da *quel* lato, si facciano indietro, vengano dritti al centro di *questo* corridoio. Quelli su *quel* corridoio, vengano dritti fuori da *questa* parte, prendete solo il vostro posto, uscite dritto da *questa* parte. Lasciate che quelli, non appena finiscono loro, *questa* fila prenda il lato seguente.

¹²⁸ Anziani venite qui. Fratello Roy, il Signore ti benedica; non sapevo che eri seduto là. Voglio subito qui i diaconi della chiesa, se possono venire dal punto in cui mai si trovano. Venite qua per un po' d'aiuto.

Voglio che ognuno per cui si deve pregare, alzi la mano, dica questo dopo di me.

Signore, [La congregazione dice: "Signore",—Ed.] io credo. ["io credo".] Sovvieni alla mia incredulità. ["Sovvieni alla mia incredulità".] Io credo ["Io credo"] che nella Tua Presenza, ["che nella Tua Presenza",] mentre seguo la Tua Parola, ["mentre seguo la Tua Parola",] e le mie...le mani stasera sono imposte sopra di me, ["e le mani stasera sono imposte

sopra di me”,] accetterò la mia guarigione, [“accetterò la mia guarigione”,] nel Nome di Gesù. [“nel Nome di Gesù”.] Amen. [“Amen”.] Dio vi benedica.

¹²⁹ Ora fate attenzione. “La preghiera della fede salverà il malato. Se metteranno le mani sopra gl’infermi, essi staranno bene”. Egli disse a Noè che sarebbe piovuto. Ciò mai—Egli mai. . . non ho mai detto: “Non appena si—si è pregato per voi, starete bene”. Lui ha detto: “Staranno bene”.

¹³⁰ A Noè disse che sarebbe piovuto. Per centoventi anni non piovve, però piovve.

Ad Abrahamo disse che avrebbe avuto un bambino da Sara. Per venticinque anni non successe, però l’ebbe.

A Isaia disse che una vergine avrebbe concepito. Per ottocento anni non successe, ma lei concepì.

È giusto questo? Lui lo promise! Non importa quanto tempo ci vuole, Egli lo compie, in ogni caso. Credetelo.

¹³¹ Fatevi ora avanti. Lasciate che il Fratello Capps diriga il cantare. Fai avanzare tu quelli con i biglietti? Dunque che tutti stiano ora in preghiera.

¹³² Nostro Padre Celeste, ubbidiremo ai Tuoi comandamenti imponendo le mani sopra queste persone malate. Non conosco nessun’altra cosa che potresti fare, Signore, poiché nella Tua Parola hai detto d’averlo acquistato la loro guarigione. Stasera hai dimostrato di essere qui con noi, la Parola che può discernere i pensieri che ci sono nel cuore. Tu l’hai dimostrato, che Tu sei in mezzo a noi. E io Ti prego, Padre, che la Tua Parola, che non può fallire, sia resa così reale per ogni cuore! Poiché dicesti: “Se potete crederlo; non dubitate, ma crederlo; dite a questo monte, ‘Spostati’, e non dubitate, ma credete che verrà a compimento!” Egli non disse quando.

¹³³ A Pentecoste, dicesti alle persone, di andare lassù e aspettare. Non dicesti mai ore, giorni; dicesti: “finché”. Ora essi vengono per accettare la loro guarigione. Possano essi qui non pensare a nient’altro che alle loro guarigioni, finché non arriva la liberazione. Ti ubbidiamo imponendo le mani, sopra di loro, come credenti. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹³⁴ Bene, venite proprio ora. [Il Fratello Branham e i fratelli impongono le mani sopra le persone, e pregano per ciascuno nella fila di preghiera. Parte vuota sul nastro—Ed.] Tu sei guarito. Dio ti benedica. Questo va bene. [Parte vuota sul nastro.]

Tutto è possibile, sol abbi fe’;

Sol abbi fe’, sol abbi fe’,

Tutto. . .

Signore Gesù, prego ora per questi fazzoletti, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Mi chiedo se potessimo cambiare quelle parole:

Ora io credo, è ora che io credo,
 Tutto è possibile, ora io credo;
 Ora io credo, ora io credo,
 Tutto è possibile, ora io credo.

¹³⁵ Credete che ciò che è stato richiesto e desiderato sarà accordato? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Avverrà.

¹³⁶ Pochi momenti fa passando per la fila di preghiera, ho visto alcuni miei amici italiani di Chicago. Quanti conoscono la Sorella Bottazzi da Chicago? Bene, sapete, proprio di recente lei ha avuto un—un esaurimento nervoso e mentale, molto, molto serio. Ma la mattina a Chicago, alla colazione degli Uomini d’Affari Cristiani svelai alla sorella, sotto l’ispirazione dello Spirito Santo. Lei indietreggiò da una parte, e quasi non riuscì a contenersi. E dissi: “Sorella, non ti passerà subito, ma starai bene”. Dissi: “Durerà diciotto mesi, o due anni, proprio tra quell’intermezzo tu starai bene”.

¹³⁷ L’altro giorno mentre parlavo con lei...l’avevo sentita testimoniare, tanto felice, il più felice che sia mai stata in tutta la sua vita. Lei viaggiava in macchina. Non aveva pace, la Presenza di Dio sembrava essersi dipartita da lei; naturalmente, era il nervo mentale, sapete; e improvvisamente ritornò con un gran flusso di gioia, e la potenza dello Spirito Santo era su di lei. Pianse, gridò, lei—lei aveva...Passarono proprio un tempo grandioso, circa tre o quattro settimane fa, o un mese. E domenica scorsa, l’ho sentita testimoniare, e lei disse: “Fratello Branham, quando sono tornata indietro, l’ho annotato e ho preso quel nastro. Ed è avvenuto esattamente diciotto mesi, da quel giorno”. Amen.

Lo amate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Non è Egli meraviglioso? [“Amen”.]

¹³⁸ Ora, lo stesso Spirito Santo che può predire esattamente, senza fallire una volta, tutti questi anni; e, mediante la Sua Parola ha cercato oggi di scoprire per voi che Dio non è un oggetto distante o qualcosa di storico. Egli vive, tempo presente, la Sua Parola resa manifesta. Ha nascosto Se Stesso nel velo umano, nella Sua Chiesa, rivelandoSi mediante la vostra fede e la mia fede assieme, che si uniscono, componendo l’unità di Dio. Io non posso fare niente senza di voi; voi non potete fare niente senza di me; né potreste fare niente senza Dio. Insieme dunque, questo forma l’unità, la connessione. Dio mi ha mandato allo scopo; voi lo credete; ed ecco che avviene. È proprio così, vedete, perfettamente confermato.

Non m’importa cos’è che in te non va, quello che chiunque ha detto; se, dal tuo cuore, credi che starai bene, non c’è niente

che possa mai fermarlo. Egli ha detto così. E ha detto: “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non verrà meno”. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹³⁹ Quanti pregheranno per me nelle altre riunioni in cui andrò? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Sono uno che ha bisogno di preghiera. Capite? Tutti mi hanno respinto, vedete, tranne voi, eppure là fuori c'è del Seme.

¹⁴⁰ Ho spedito una lettera in Sudafrica. Non volevano lasciarmi entrare a meno che non avessi firmato una carta che io “avrei battezzato da quella parte tutti tre volte; una volta per il Padre, e una volta per il Figlio, e lo Spirito Santo, a faccia in avanti. Dall'altra parte, avrei battezzato all'indietro, una per il Padre. . . E insegnare che fosse quella la Dottrina”.

Scrissi loro una lettera. Dissi: “Lo Spirito Santo negli ultimi anni ha cercato di mandarmi ancora in Africa. Egli vuole usare il mio ministero là dove in un solo pomeriggio trentamila accettano Cristo”. Dissi: “Ricordate, il sangue di quelle anime è su di voi, non su di me. Io mi sono offerto di venire ma non lo accetterete”.

Mi chiedo cosa avverrà in questo giorno quando Gesù, il Figlio di Dio è stato allontanato dalla chiesa, la Parola rigettata? Ma in—in tutto quello, Lui Si fa ancora conoscere al Suo popolo. Non ne siete grati? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹⁴¹ E stasera sono passato, ho messo le mani su di loro, alcune donne anziane, alcune giovani, alcuni vecchi, alcuni uomini giovani, uomini vecchi, proprio inzuppati di sudore come lo sono io. Ho pensato: “Siedono là, siedono là ascoltando la Parola che il resto del mondo crede sia pazza”. Capite? Essi sono—essi sono il bullone. Vedete, Dio è qui per filettarlo, farvi venir fuori dalla vostra malattia. È una promessa della Parola. Solo ricordate, comincerà ad avvitare: “Io li attirerò; se sarò levato su, li attirerò”. Egli lo farà venire fuori da voi. Certo che lo farà. CredeteLo soltanto, abbiate fede in Lui. Non dubitate di Lui. CredeteLo.

¹⁴² Pregate per me. Quando non avete nessun altro per cui pregare, ricordatevi proprio di me.

E poi finché c'incontreremo! finché
c'incontreremo!
Finché c'incontreremo. . .

Grazie perché fate quei lunghi percorsi. Dio vi protegga mentre andate a casa!

Finché ci. . .

Salutate tutti i Cristiani, salutateli da parte di questo gruppo qui. La pace di Dio su di voi! Shalom!

Dio sia con voi finché c'incontreremo ancora!

[Il Fratello Branham comincia a canticchiare: *Dio Sia Con Voi—Ed.*]

. . . finché ci incontreremo!
 Finché c'incontreremo ai piedi di Gesù;
 Finché c'incontreremo! finché c'incontreremo!
 Dio sia con voi finché c'incontreremo ancora!

¹⁴³ Sono molto lieto. Vedete, ci sono alcune, molte cose che non so, ma ci sono delle cose che io so. Sono riconoscente per voi. Sono lieto di essere associato con voi. Sono lieto di essere uno di voi. Dio sia con voi. Lo sarà. Lui non vi lascerà mai. Non vi abbandonerà mai. Non vi lascerà. Vi siete già aperti un varco nel velo ormai. Capite?

¹⁴⁴ Molto lieto stasera di vedere il Fratello Palmer, uno dei nostri pastori associati quassù, dalla Georgia. Il Fratello Junior Jackson è nell'edificio da qualche parte, in fondo nell'angolo, siamo lieti di averlo. Il Fratello Don Ruddell siede quassù. Oh, così tanti! Non so, se mi sfugge qualcuno. . . il Fratello Ben Bryant qui, e molti degli altri qui, il bravo fratello, Wilbur Collins. Siamo così lieti di avervi tutti qui.

Mi chiedo se volessimo proprio alzarci in piedi, solo un momento, ora. Chiniamo ora i capi.

Finché c'incontreremo!
 Finché c'incontreremo ai piedi di Gesù;
 finché c'incontreremo!
 . . . finché c'incontreremo!
 Dio sia con voi finché c'incontreremo ancora.

¹⁴⁵ Sentite quella vicinanza di comunione con lo Spirito?

Canticchiamolo. [Il Fratello Branham e la congregazione cominciano a canticchiare *Dio Sia Con Voi—Ed.*]

Ho notato con noi il Fratello McKinney, dall'Ohio. Il Fratello John Martin e suo fratello. Molto lieti di avervi tutti. Potrei anche non vedervi, fratelli. Egli vi conosce.

Finché c'incontreremo! Possa il mio cuore e i vostri, col cuore di Dio, essere uno finché c'incontreremo! [Il Fratello Branham e la congregazione continuano a canticchiare: *Dio Sia Con Voi—Ed.*]

Vorrei chiedere che qualcuno congedi. [Il Fratello Branham parla coi fratelli—Ed.]

Mentre chiniamo ora i capi in preghiera.

¹⁴⁶ Cercate di far sapere a ogni ministro che siamo felici che siano qui, tutti i laici, voi gente dal Tennessee, Ohio, e da tutto il paese. Oggi ho incontrato lassù alcune donne, lungo tutto il tragitto da Boston. Anche i nostri fratelli di colore che erano qui stamane venivano da là. Così tanti dalle varie parti del

paese; ti ringrazio, mio caro amico fedele. Dio sia con te. Ti chiamo mio amico. Vi ricordate cosa disse Gesù riguardo a questo? “Anche più intimo di un fratello”, sì, un amico. Mentre ora chiniamo i capi . . . Finché nei prossimi giorni arriveremo a incontrarci di nuovo, Dio sia con voi.

¹⁴⁷ Chiederò al nostro buon fedele fratello, il Fratello Richard Blair, se voglia congedarci con una parola di preghiera. Fratello Blair. 

L'ECCESTRICO ITL64-0614E
(The Oddball)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 14 giugno 1964 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org